



CITTÀ DI DESIO

Settore Polizia Locale e Protezione Civile
Comandante

ORDINANZA N. 250 DEL 26/05/2026

OGGETTO: **ORDINANZA A CARATTERE TEMPORANEO
DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE LUNGO VIA C.A. DALLA
CHIESA, VIA MILANO, VIA G. ROSSA DEL TERRITORIO COMUNALE PER
INTERVENTI LEGATI ALLA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE PER IL
NUOVO COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE PEDEMONTANO LOMBARDO
TRATTE "B2" E "C"**

Considerata la necessità di disciplinare la circolazione veicolare lungo le vie indicate in epigrafe per procedere agli interventi di modifica della linea nel tratto compreso tra il P. 430 e il P. 435 della linea AT 220 KV doppia terna T.293 "Cislago-Dalmine" progetto di risoluzione interferenze per il nuovo collegamento autostradale Pedemontano Lombardo tratte B2 e C il giorno 30 e 31 maggio 2026 lungo i tratti rettilinei delle seguenti carreggiate:

- **Via C.A. dalla Chiesa**, nel tratto compreso tra via Milano e via Mazzini;
 - **Via Milano**, nel tratto compreso tra via Europa e via Como;
 - **Via G.Rossa**, nel tratto compreso tra via Milano e via Due Palme;
- consentendo quindi la sosta ai mezzi d'opera deputati ai lavori;

Vista la richiesta inoltrata dalla società Rebaioli S.p.A., con sede in Via degli Artigiani n. 30, Darfo Boario Terme (BS), in qualità di ditta appaltatrice dei lavori di variante per l'esecuzione dell'Autostrada Pedemontana Lombarda (Tratta B2 e C INT. 2212 - elettrodotto esistente "Cislago-Dalmine" T. 22.293), con nota protocollo 27521 in data 22 MAGGIO 2026, con la quale comunicano che gli interventi di chiusura delle tratte interessate dalla deviazione provvisoria verranno poste in opera dalle ore 07,00 alle 18,00 dei giorni 30 e 31 maggio 2026;

Sentiti i pareri del competente Settore Tecnico del Comune in ordine alla necessità di delimitare tutte le aree interessate ed adottare ogni accorgimento utile per salvaguardare la sicurezza della circolazione, dato che l'apertura del cantiere comporterà un potenziale pericolo per la pubblica incolumità se il transito veicolare non verrà opportunamente disciplinato;

Dato atto che la circolazione veicolare sarà opportunamente disciplinata con installazione di segnaletica provvisoria secondo il Decreto Ministeriale del 10/07/2002. La Segnaletica provvisoria sarà installata dalla ditta REBAIOLI SPA", come da planimetria trasmessa, corredata di opportuni avvisi che indichino percorsi alternativi anche sul territorio del comune limitrofo;

Dato atto che in funzione di quanto richiesto dagli interessati ricorre l'effettiva necessità di limitare la circolazione lungo i tratti di strada interessati dalle lavorazioni della variante dell'elettrodotto aereo, garantendo, nei limiti del possibile, il transito ai residenti ed ai mezzi di soccorso se non altrimenti indirizzabili su percorsi alternativi;

Visti gli art.6 e 7 del Codice della Strada approvato con D.L.vo 30.04.92, n°285 nonché l'art.381 del Regolamento d'esecuzione approvato con DPR 16.12.92, n°495;

Visto l'art.4 comma 2° del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n°165;

Visto l'art.107 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lv. n°267/2000;

ORDINA

sulla base della richiesta trasmessa dalla società REBAIOLI SPA siano poste in essere le seguenti disposizioni:

dalle ore 07.00 alle 18.00 dei giorni 30 e 31 maggio 2026, sia preclusa la circolazione veicolare con indicazione "DIVIETO DI TRANSITO", eccetto i residenti dei tratti precedenti l'area di cantiere, nelle seguenti strade comunali:

- **Via Carlo Alberto Dalla Chiesa** nel tratto compreso tra via Milano e via Mazzini;
- **Via Milano**, nel tratto compreso tra via Europa e via Como;
- **Via G. Rossa**, nel tratto compreso tra via Milano e via Due Palme;

i lavori verranno comunque programmati nella fase esecutiva assicurando il rispetto dei termini temporali indicati dalla prescritta segnaletica temporanea, la cui posa rimane in carico all'impresa specializzata delegata dall'impresa esecutrice dei lavori. Le deviazioni poste in essere dovranno essere comunicate, a cura della società esecutrice dei lavori, alle società di trasporto pubblico locale per avviare idonei percorsi alternativi del servizio pubblico.

DISPONE

che le imprese esecutrici dei lavori in premessa richiamata, provvedano ad eseguire la presente ordinanza mediante la posa ed il mantenimento in efficienza della segnaletica stradale prevista per i cantieri stradali e per le limitazioni della circolazione e dei divieti di cui sopra, in conformità a quanto prescritto dal Regolamento d'esecuzione C.D.S. e dal disciplinare tecnico dei lavori su strada, compresa la segnaletica temporanea di cantiere in tutta la zona interessata dai lavori, garantendo altresì l'efficienza della segnaletica apposta. Dovrà essere disposta segnaletica indicante "deviazione" su percorsi alternativi al tratto di strada chiusa per effetto della presente ordinanza.

Si dispone l'apposizione di indicazioni di "strada chiusa" per i veicoli circolanti su via Milano sia in direzione del territorio di Seregno che verso Desio Centro, da ripetersi sulle precedenti diramazioni ed accessi sulla stessa via Milano ed analogamente le indicazioni di "Strada Chiusa" verranno riproposte per la chiusura di via G. Rossa a partire dall'intersezione regolata da rotatoria posta in via G. Rossa/via Due Palme e preavviso all'intersezione via San Giuseppe / Filippo da Desio ed analoga segnaletica di strada chiusa posta in via C. A. dalla Chiesa in intersezione con via Mazzini.

Dovranno essere adottate tutte le cautele necessarie ad evitare che chiunque possa riportare danni derivanti dall'utilizzo dell'area pubblica occupata, restando a carico della stessa Società richiedente tutte le responsabilità civili e penali conseguenti.

Viene demandata alla stessa impresa ogni responsabilità per la posa e la sorveglianza dei cartelli, nonché la regolamentazione del traffico con l'impiego di movieri muniti di apposita paletta segnaletica, ove se ne ravvisasse la necessità.

A norma dell'art.3 comma 4° della legge n°241/90, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Lombardia entro 60 giorni dal data di pubblicazione, ovvero, in applicazione di quanto disposto dall'art.37/3° del D.Lgs. n°285/92, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero dei Lavori Pubblici, da proporsi sempre entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione.

La Ditta incaricata dei lavori è autorizzata all'occupazione temporanea del suolo pubblico come sopra descritto sotto la propria responsabilità, con obbligo di osservanza delle norme di Legge in materia, nonché delle prescrizioni sopra indicate.

Responsabile del procedimento :
Comandante della Polizia Locale
Commissario Capo Coordinatore
Giuseppe Fabrizio Falcone

Falcone Giuseppe / InfoCamere S.C.p.A.
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento e Responsabile per la protezione dei dati (RDP/DPO)

Il titolare del trattamento è il Comune di Desio, con sede legale in Piazza Giovanni Paolo II, 20832 Desio MB (di seguito, per brevità, "Titolare" o "Ente").

I dati di contatto del Titolare sono:

PEC: protocollo.comune.desio@legalmail.it

Telefono: 0362 3921

Ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento UE 2016/679, l'Ente ha nominato un Responsabile della protezione dei dati (RDP/DPO).

I dati di contatto del DPO sono:

email: privacy@comune.desio.mb.it

Finalità e basi giuridiche del trattamento

Il trattamento dei dati viene realizzato per la notifica della presente ordinanza ai sensi della Legge n.689/81 'Modifica al sistema penale'.

Le basi giuridiche che legittimano il trattamento sono previste dal Regolamento UE 2016/679 ed in particolare:

all'art. 6, par. 1 lett c), ossia l'adempimento di obblighi di legge;

all'art. 6, par. 1 lett e), ossia l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri da parte del Titolare.

Il trattamento dei dati è obbligatorio, il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di realizzare le finalità descritte.

Modalità di trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

L'Ente utilizza specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di riservatezza, integrità e disponibilità dei dati ed accessi non autorizzati nel pieno rispetto dell'art. 32 del GDPR.

Accesso ai dati

I dati trattati per le finalità sopra riportate potranno essere accessibili solo ai dipendenti dell'Ente formalmente autorizzati al trattamento.

Comunicazione, diffusione, trasferimenti extra-UE

I dati degli utenti saranno oggetto di comunicazione e diffusione nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali e della presente informativa.

I dati potranno essere comunicati al personale autorizzato dell'Ente o a soggetti esterni designati come responsabile del trattamento.

L'Ente non effettuerà il trasferimento dei predetti dati personali al di fuori del territorio dell'Unione Europea.

Tempi di conservazione dei dati

I dati personali raccolti saranno conservati dall'Ente per il tempo necessario all'espletamento delle finalità di cui alla presente informativa, dopodiché saranno cancellati.

Processi decisionali automatizzati

L'Ente non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

Diritti dell'interessato

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'interessato può esercitare i seguenti diritti:

- Diritto d'accesso: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali alle informazioni specificate nell'art. 15 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di rettifica: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di limitazione di trattamento: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto alla portabilità dei dati: ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di opposizione: ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto a non essere sottoposto a una decisione basata unicamente su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona, secondo le modalità previste dall'art. 22 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
 - Diritto di revocare in consenso, ove prestato.

I diritti possono essere esercitati mediante richiesta al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati ai contatti sopra indicati.

Diritto di proporre reclamo a un'Autorità di controllo

In relazione ad un trattamento che l'interessato ritiene non conforme alla normativa, questi può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali. In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione.